

Regolamento controlli interni

Art. 26

Dopo l'art. 55 del vigente regolamento di contabilità aggiungere il seguente art. 55 bis.

1. Il responsabile del servizio interessato o chiunque venga a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio, deve dare immediata comunicazione al responsabile del servizio finanziario, al segretario comunale ed al Sindaco, evidenziando la necessità del ricorso alla procedura d'urgenza di cui al successivo comma 6°;
2. A seguito della comunicazione di avvenuta conoscenza del debito fuori bilancio, il segretario Generale, sentito il responsabile del servizio interessato, predispone una dettagliata relazione che contiene i seguenti dettagli:
 - a) La natura del debito e gli antefatti che lo hanno generato;
 - b) Le ragioni giuridiche che stanno alla base della legittimità del debito;
 - c) Le motivazioni che hanno condotto alla violazione delle norme che impongono la previa adozione del provvedimento autorizzatorio della spesa e la coesistenza dei requisiti di utilità ed arricchimento che legittimano il riconoscimento del debito;
 - d) Tutta la documentazione eventualmente acquisita in sede istruttoria;
 - e) La formulazione di un piano di rateizzazione per il pagamento dei debiti concordato con i creditori se necessario;
3. Gli oneri per interessi, spese giudiziali, interessi di mora, rivalutazione monetaria ed, in generale, i maggiori esborsi conseguenti al ritardato e non giustificato pagamento di forniture, servizi ed opere, parcelle, atti giudiziari o cartelle di pagamento, non costituendo nessuna utilità ed arricchimento per l'Ente, dovranno essere evidenziati dal responsabile del servizio finanziario se rappresentano un ingiustificato danno patrimoniale, e ricadranno nella responsabilità di coloro che con il loro comportamento li hanno determinati.
4. Il Segretario Generale del Comune, qualora abbia ravvisato oneri accessori di cui al punto precedente, segnala la delibera alla Procura della Corte dei Conti per le vérifiche di competenza, anche ai sensi dell'art. 17, comma 30 ter D.L. 78/09 (c.d. decreto anticrisi), convertito nella Legge 3 agosto 2009, n° 102 e procede, ove possibile, entro 60 giorni ad attivare le procedure per il recupero delle somme eccedenti l'indebito arricchimento dell'Ente. Le suddette delibere verranno trasferite dal Segretario Generale all' O.I.V. per le opportune valutazioni;
5. Spetta al responsabile del servizio finanziario esprimere il parere di copertura finanziaria e di regolarità contabile rilasciato su proposta di deliberazione contenente anche l'attestazione in ordine alla regolarità dei mezzi di copertura, nel rispetto della normativa vigente;
6. La proposta di deliberazione del consiglio comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio compete al responsabile del servizio interessato, il quale con l'apposizione del parere di regolarità tecnica attesta, tra gli altri, la sussistenza dei requisiti che sono alla base della legittimità del debito;

7. Qualora il Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta relativa all'esame del debito fuori bilancio non provvede al formale riconoscimento, il Segretario Generale, di concerto con il dirigente del settore di competenza e con il visto del dirigente di ragioneria, al fine di non arrecare ulteriori danni erariali potrà predisporre motivato provvedimento di liquidazione onde consentire il pagamento in conto sospeso previsto dal D.l. 31/12/1996 n° 669 convertito nella Legge 28/02/1997 n° 30 ed in conformità al D.M. Tesoro 02/04/1997.